

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALESSANDRO MANZONI"

Via Lusitania, 16 – 00183 ROMA - Tel. 06.70491776 - Fax: 06.77079105

C.M. RMIC8GD00D - C.F. 97712550587 - Cod. Un. Uff.: UF0D1N

PEO: rmic8gd00d@istruzione.it - PEC: rmic8gd00d@pec.istruzione.it Sito web: www.ic-manzoni.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO di ISTITUTO TRIENNIO 2024-25, 2025-26, 2025-27 a.s.2025/2026

Il giorno 11 febbraio 2026, presso la sede dell'Istituto Comprensivo A. Manzoni a via Lusitania, 16 – ROMA, la Dirigente Scolastica Simona Simola in rappresentanza dell'Amministrazione e la delegazione di parte sindacale legittimata alla contrattazione collettiva di istituto,

VISTO l'art. 40, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA l'ipotesi di accordo firmata il 05 dicembre 2025 con FEA;

ACQUISITO il parere positivo dei revisori dei conti agli atti dell'istituzione scolastica nel registro dei verbali dei revisori dei conti con verbale n. 2026/001 del 02/02/2026;

procedono alla sottoscrizione del Contratto Integrativo di Istituto – Parte economica a.s. 2025/2026:

a) per la parte pubblica:
il Dirigente Scolastico

Simona Simola

b) per la RSU d'Istituto
i docenti:

Anna Maria Giagoni

Maria Mottola

Guerrini Alfredo

c) per le OO.SS.:

CISL SCUOLA

Fantaccione Lucia

FLC CGIL

Lucrezia Stangoni

SNALS CONFSAL

Cacciante Carmine

FGU GILDA UNAMS

Bosco Guglielmo

Firmato digitalmente da Simona Simola

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO di ISTITUTO
TRIENNIO 2024-25, 2025-26, 2025-27
a.s. 2025/2026

Il giorno 5 dicembre 2025 viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

d) per la parte pubblica: il Dirigente Scolastico	Simona Simola	<i>Firmato con FEA</i>
e) per la RSU d'Istituto i docenti:	Anna Maria Giagoni	<i>Firmato con FEA</i>
	Maria Mottola	<i>Firmato con FEA</i>
	Guerrini Alfredo	<i>Firmato con FEA</i>
f) per le OO.SS.:		
CISL SCUOLA	Fantaccione Lucia	<i>Firmato con FEA</i>
FLC CGIL	Lucrezia Stangoni	<i>Firmato con FEA</i>

PREMESSA

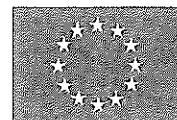
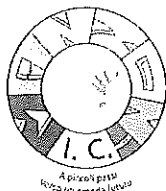
VISTO	Il CCNL comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 sottoscritto il 18/01/2024;
VISTO	Il CCNL 2016-2018 per le parti ancora in vigore;
VISTO	Il CCNL Scuola 2006-2009 sottoscritto il 29.11.2007 per le parti ancora in vigore;
VISTO	il CCI sottoscritto in data 7 maggio 2025 per il triennio 2024-25, 2025-26, 2025-27;
VISTO	Il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto;
VISTA	l'approvazione del Piano delle attività del personale ATA da parte del DS formulato dal DSGA, come da art 63 del CCNL 2019-2021 comprensivo dell'articolazione dell'orario di lavoro per ogni profilo;
VISTO	Il verbale di confronto firmato il 23/09/2025;
VISTA	Le delibere del Collegio dei docenti del 03/09/2025, 09/09/2024, del 27/10/2025;

VIENE CONCORDATO

il seguente Contratto Integrativo di Istituto – Parte economica a.s. 2025/2026:

Firmato digitalmente da Simona Simola





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALESSANDRO MANZONI"

Via Lusitania, 16 – 00183 ROMA - Tel. 06.70491776 - Fax: 06.77079105

C.M. RMIC8GD00D - C.F. 97712550587 - Cod. Un. Uff.: UF0D1N

PEO: rmic8gd00d@istruzione.it - PEC: rmic8gd00d@pec.istruzione.it Sito web: www.ic-manzoni.edu.it

Sommario

PARTE ECONOMICA a.s.2025/2026.....	4
Titolo VI - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO.....	4
CAPO I – Risorse disponibili.....	4
Art. 1 – Risorse disponibili alla contrattazione d'Istituto	4
Art. 2 – Ripartizione delle risorse del Fondo per l'Istituzione scolastica	5
Art. 3 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale.....	5
Art. 4 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale.....	5
Art. 5 – Continuità didattica ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione n. 258/2023	6
Art. 6 – Criteri per l'attribuzione delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale.....	6
Capo II – MOF Personale Docente e ATA	6
Art. 7 – FIS e Valorizzazione del personale docente.	6
Art. 8 – Flessibilità del personale Docente.....	6
Art. 9 – Fondi finalizzati Funzioni strumentali al PTOF.....	6
Art. 10 – Attività complementari di educazione fisica	6
Art. 11 – FIS e valorizzazione del personale A.T.A.....	6
Art. 12 – Incarichi specifici del personale ATA	6
Art. 13 – Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	7
Titolo VII - NORME TRANSITORIE E FINALI	7
Art. 14 – Clausola di salvaguardia finanziaria.....	7
Art. 15 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio	7
Art. 16 – Utilizzazione disponibilità eventualmente residue	7
Art. 17 – Variazioni delle situazioni	7

Firmato digitalmente da Simona Simola



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALESSANDRO MANZONI"

Via Lusitania, 16 – 00183 ROMA - Tel. 06.70491776 - Fax: 06.77079105

C.M. RMIC8GD00D - C.F. 97712550587 - Cod. Un. Off.: UF0D1N

PEO: rmic8gd00d@istruzione.it - PEC: rmic8gd00d@pec.istruzione.it Sito web: www.ic-manzoni.edu.it

PARTE ECONOMICA a.s. 2025/2026

Titolo VI - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – Risorse disponibili

Art. 1 – Risorse disponibili alla contrattazione d'Istituto

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite dal Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
1. Nel complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa confluiscono:
 - a. il Fondo per l'Istituzione Scolastica disposto annualmente dal MIUR;
 - b. le risorse destinate alle funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa;
 - c. le risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA;
 - d. le risorse assegnate per le ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti;
 - e. le risorse destinate alle attività complementari di educazione fisica;
 - f. le risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica;
 - g. le risorse per la valorizzazione del personale, di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 107/2015, come modificato e integrato da intesa tra OO.SS. e Aran del 25 giugno 2018, D.L.126/2019 convertito nella legge 159/2019 e Legge di Bilancio 2020 che prevede: "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione. Ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160, comma 249, sono utilizzate nella contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007;
 - h. Piano nazionale digitale;
 - i. Legge n. 440/1997;
 - j. progetti nazionali e comunitari (PN, PNRR, ecc.);
 - k. fondi destinati alla formazione del personale docente e ATA;
 - l. contributi provenienti da EE.LL.;
 - m. contributi da privati (compresi i contributi, non solo quelli cosiddetti "volontari", versati in modi diversi dai genitori);
 - n. Eventuali ulteriori risorse.
2. Nel quadro della contrattazione integrativa di Istituto per l'a.s. **2025/2026**, è stata comunicata un'assegnazione (note prot. 0010591 del 30 settembre 2025 e 26737 del 18 novembre 2025) del complessivo Fondo per il miglioramento articolata in

< MOF -ALLEGATO 1->

3. Dall'importo complessivo del FIS va accantonata:
 - a. l' Indennità di Direzione spettante al DSGA ,
 - b. un accantonamento per l'intero anno scolastico per indennità di direzione all'assistente amministrativo che sostituisce il DSGA, relativamente a **16** giorni di sostituzione presunti

Firmato digitalmente da Simona Simola

[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

Art. 2 – Ripartizione delle risorse del Fondo per l'Istituzione scolastica

1. Il Fondo per l'Istituzione scolastica, ricompreso nel Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, riguarda sia il personale docente sia il personale ATA, ed è stato erogato tenendo fra l'altro conto che la quota di personale docente in organico di diritto è di **115** unità e la quota ATA è di **23** unità, escluso il DSGA.
2. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione dell'indennità del DSGA, del compenso al sostituto del DSGA e di euro 770,00 relative alla FORMAZIONE DOCENTI (art. 78, c. 7, lettera j) sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
3. Valutati i rispettivi carichi di lavoro, nonché le necessità dell'istituto, si ritiene di ripartire le risorse contrattabili attinenti al Fondo per l'Istituzione scolastica (**euro**) per incentivazione e compensi accessori nel seguente modo:

< Determinazione del FIS e ripartizione quota docente e ATA -ALLEGATO 3->

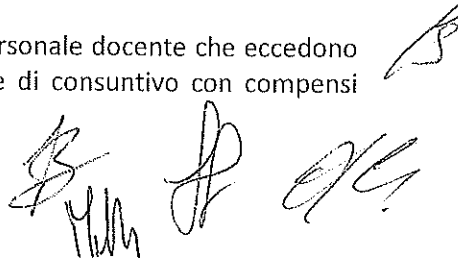
Art. 3 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. La legge 160/2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" all'art.1 comma 249 afferma: "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".
2. Essendo caduto quindi il vincolo di destinazione esclusiva ai docenti, in quanto la valorizzazione viene intesa come ampliata all'intero personale, le quote sono stabilite secondo lo stesso criterio di ripartizione del Fondo dell'Istituzione scolastica e sono sommate al FIS, così come è indicato nel :

< Determinazione del FIS e ripartizione quota docente e ATA -ALLEGATO 3->

Art. 4 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. L'Istituto aderisce alla Rete di scopo per la formazione nell'ambito territoriale V di Roma e pertanto non gestisce, né in proprio né per proprio conto, alcuna risorsa finalizzata all'attuazione del Piano nazionale di formazione docenti, pari al 40% del finanziamento. La programmazione di spesa per il 60% dei finanziamenti per la formazione del personale docente è demandata alle riunioni della rete di scopo e alla condivisione di apposito monitoraggio di rilevamento del Piano di formazione docenti di ciascuna istituzione scolastica.
2. Anche per la formazione dei docenti neo-assunti in anno di formazione e prova, nonché per la formazione del personale ATA, le relative risorse sono gestite dalla Scuola Polo per la formazione del personale nell'ambito territoriale V, Scuola Polo che – attraverso i propri Organi statuari e gestionali – provvede altresì alla ripartizione delle risorse secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente.
3. La scuola in caso di specifiche esigenze di formazione non soddisfatte dalla programmazione della rete di scopo può richiedere in tutto o in parte i fondi spettanti.
4. Per ulteriori esigenze di formazione possono essere stanziati risorse sul Programma Annuale.
5. Il Collegio dei docenti (art. 66 CCNL 2006/09) delibera le iniziative di aggiornamento (articolo 7, comma 2, lettera g D.Lgs 297/94) e il relativo Piano di formazione.
6. Il Collegio delibera i contenuti, le modalità, le procedure dello svolgimento della formazione e i criteri di partecipazione (di conseguenza gli obblighi per il personale docente);
7. Il DSGA, in relazione alle esigenze emerse anche da parte del personale ATA dell'istituto, predispone il Piano di formazione del personale ATA.
8. I Piani di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA costituiscono quindi la base fondamentale per definire, in sede di contrattazione decentrata d'istituto, i criteri di ripartizione delle risorse per la formazione del personale dell'istituto.
9. Per la remunerazione forfettaria Valorizzazione delle attività di formazione personale docente che eccedono le 40 + 40 ore è prevista la cifra indicata nell'allegato e da ripartire in fase di consuntivo con compensi parametrati all'impegno speso.



Art. 5 – Continuità didattica ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione n. 258/2023

1. Non è stanziato alcun importo per la valorizzazione delle professionalità che assicurano continuità didattica.

Art. 6 – Criteri per l'attribuzione delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale

1. Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti comunitari o nazionali viene effettuata l'informazione dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto.
2. All'informazione sui fondi erogati alla scuola per la realizzazione del progetto assegnato seguirà una apposita sessione di contrattazione relativamente all'utilizzo dei fondi del progetto destinati, nello specifico, al personale e all'ammontare dei relativi compensi.

Capo II – MOF Personale Docente e ATA

Art. 7 – FIS e Valorizzazione del personale docente.

1. La quota stabilita per il FIS del personale Docenti è ripartita fra Attività e Incarichi, Progetti, Commissioni, Flessibilità come nelle tabelle di seguito allegate.

< MOF Docenti -ALLEGATO 4->

Art. 8 – Flessibilità del personale Docente

1. Per la remunerazione forfettaria della flessibilità del personale docente di cui all'art. 24, da ripartire in fase di consuntivo con compensi parametrati all'impegno speso, è accantonata la cifra indicata in

< MOF Docenti -ALLEGATO 4->

Art. 9 – Fondi finalizzati Funzioni strumentali al PTOF

1. La quota stabilita per le Funzioni Strumentali al PTOF è ripartita nella tabella di seguito allegata.

<FF.SS. -ALLEGATO 5->

Art. 10 – Attività complementari di educazione fisica

1. La quota stabilita per le attività complementari di educazione fisica è destinata ai giochi sportivi studenteschi che coinvolgono tutte le 19 classi della Scuola Secondaria di primo grado

<Ore eccedenti per le attività complementari di ed. fisica -ALLEGATO 6->

Art. 11 – FIS e valorizzazione del personale A.T.A.

La quota stabilita per l'intensificazione e lo straordinario del personale ATA da FIS e da Valorizzazione del personale scolastico è indicata in

< MOF A.T.A. -ALLEGATO 7->

Art. 12 – Incarichi specifici del personale ATA

1. La quota stabilita per gli incarichi specifici del personale ATA è ripartita nelle tabelle allegate.

< II.SS. A.T.A. -ALLEGATO 8->

2. Sono beneficiari del compenso economico di cui art.7 le seguenti unità :

- a. CS: n. 2 unità
- b. AA: nessuno

Firmato digitalmente da Simona Simola

Art. 13 – Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti

1. La quota stabilita per le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti è stata ripartita come indicato in

<Ore eccedenti collega assente docenti e ATA -ALLEGATO 10->

Titolo VII - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 14 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 15 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

3. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
4. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica del lavoro effettivamente svolto, in sede di verifica finale.

In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Art. 16 – Utilizzazione disponibilità eventualmente residue

1. Le eventuali disponibilità residue, come previsto dalla normativa contrattuale, confluiranno nella parte generale ed indifferenziata del Fondo di Istituto e verranno utilizzate secondo criteri stabiliti successivamente dalla RSU.

Art. 17 – Variazioni delle situazioni

1. Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'istituto ulteriori finanziamenti o, viceversa, non dovessero rendersi disponibili i finanziamenti previsti con riferimento a quelli conosciuti al momento della stipula del presente contratto, ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata una ulteriore contrattazione.